

Tavagnacco, 18 marzo 2026

OGGETTO: Comunicazione lavori usuranti – Scadenza del 31 marzo

Circolare numero 009/2026

In breve

I lavoratori addetti a mansioni particolarmente faticose e pesanti (c.d. attività usuranti) potrebbero accedere ad un trattamento pensionistico anticipato (D. Lgs. 67/2011).

Ai fini del monitoraggio dei lavoratori impegnati in queste lavorazioni, è necessario che i datori di lavoro inoltrino, entro il 31 marzo di ciascun anno, specifica comunicazione al Ministero del lavoro.

Approfondimento

Al fine di potere individuare i lavoratori addetti a lavorazioni usuranti, il datore di lavoro entro il 31 marzo 2026 deve inviare in via telematica al Ministero del lavoro il **modello LAV_US**, mediante il quale vengono comunicati i nominativi dei dipendenti che nel 2025 sono stati impiegati in una delle seguenti attività:

1. **lavori usuranti per definizione:** trattasi di lavori svolti con carattere di prevalenza in sotterraneo (galleria, cava, miniera), in cassoni ad aria compressa, ad alte temperature, in spazi ristretti, per l'asportazione dell'amianto ecc. (vedasi art. 2 DM 19.5.1999).

2. **lavoro notturno:**

- lavoratori a turni che prestano la loro attività per almeno 6 ore nel *periodo notturno*, per un numero minimo di giornate annue di lavoro notturno individuate dalla normativa (art. 1, comma 1, lett. b, D.Lgs. 67/2011), che distingue diverse fasce (almeno 64, 72 o 78 notti annue) ai fini dell'accesso al beneficio pensionistico.
- lavoratori che svolgono attività lavorativa per almeno 3 ore nel *periodo notturno* per l'intero anno lavorativo.

Ai fini della presente disciplina, per *periodo notturno* si intende un periodo di almeno 7 ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le ore 5 del mattino, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 66/2003.

3. **lavori a catena:** si tratta di lavoratori addetti a produzioni "in serie" con tempi e ritmi di lavoro imposti dall'organizzazione del processo produttivo e retribuiti a cottimo sulla base della misurazione dei tempi di lavoro e, infine, impiegati nella lavorazione di prodotti dolciari, resine, polimeri confezioni di tessuti, calzature, costruzione di elettrodomestici, apparecchi termici, autoveicoli ecc. individuabili in base alla classificazione INAIL (allegato 1 al D.Lgs. 67/2011 – art.1, c. 1 lett. c)).

4. **conducenti di veicoli:** riguarda i conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo. (D.Lgs. 67/2011 – art.1, c. 1 lett. d)).

Lo Studio contatterà le aziende per le quali lo scorso anno è stata fatta la comunicazione al Ministero al fine di verificare la necessità di inviare il modello LAV_US anche nel 2026.

Qualora Codesta azienda ritenga di aver occupato nel 2025 lavoratori in una delle 4 tipologie di lavori usuranti su indicate è invitata – quanto prima – a prendere contatto con lo Studio per verificare la sussistenza dell'obbligo di comunicazione in modo da **far pervenire allo Studio i dati necessari per effettuare l'adempimento entro martedì 24 marzo.**

Dott. Riccardo Canu Dott.ssa Elena Zanon P.Az. Roberta Gregoris Dott. Massimiliano Caprari

Sinergie Consulenti del Lavoro Associati

Via M.Buonarroti 41 – Feletto Umberto - 33010 Tavagnacco (UD) T. 0432 502540
info@sinergie.studio / studio.sinergie@legalmail.it / www.sinergie.studio